

## 4. ANGELICA

Don Calogero si avanzava con la mano tesa e inguantata verso la principessa: "Mia figlia chiede scusa: non era ancora del tutto pronta. Vostra Eccellenza sa come sono le femmine in queste occasioni", aggiunse esprimendo in termini quasi vernacoli<sup>1</sup> un pensiero di levità<sup>2</sup> parigina. "Ma sarà qui fra un attimo; da casa nostra sono due passi, come sapete."

L'attimo durò cinque minuti; poi la porta si aprì ed entrò Angelica. La prima impressione fu di abbagliata<sup>3</sup> sorpresa. I Salina rimasero col fiato in gola; Tancredi si sentì addirittura come gli pulsassero<sup>4</sup> le vene delle tempie. Sotto l'urto che riceverono allora dall'impeto della sua bellezza, gli uomini rimasero incapaci di notare, analizzandola, i non pochi difetti che quella bellezza aveva; molte dovevano essere le persone che di questo lavoro critico non furono capaci mai. Era alta e ben fatta, in base a generosi criteri; la carnagione sua doveva possedere il sapore della crema fresca alla quale rassomigliava, la bocca infantile quello delle fragole. Sotto la massa dei capelli color di notte avvolti in soavi ondulazioni, gli occhi verdi albeggiavano<sup>5</sup> immoti come quelli delle statue e, com'essi, un po' crudeli. Procedeva lenta, facendo roteare intorno a sé la ampia gonna bianca e recava nella persona la pacatezza<sup>6</sup>, l'invincibilità della donna di sicura bellezza. Molti mesi dopo soltanto si seppe che nel momento di quel suo ingresso vittorioso essa era stata sul punto di svenire per l'ansia.

Non si curò del Principe che correva verso di lei, oltrepassò Tancredi che le sorrideva trasognato<sup>7</sup>; dinanzi alla poltrona della Principessa la sua groppa<sup>8</sup> stupenda disegnò un lieve inchino, e questa forma di omaggio, inconsueta in Sicilia, le conferì un istante il fascino dell'esotismo in aggiunta a quello della bellezza paesana.

(G. TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il Gattopardo*, Feltrinelli, Milano, 1958)

1. dialettali ■ 2. leggerezza ■ 3. intensa ■ 4. gli battessero ■ 5. splendevano ■ 6. tranquillità e serenità ■ 7. stupito, meravigliato ■ 8. schiena

## a COMPrensione DEL TESTO



### 1. Analisi e riflessione

1. Il ritardo di Angelica è, secondo voi, voluto?
2. Indicate le reazioni che suscita l'ingresso di Angelica tra gli ospiti "maschili".
3. Quali tratti dell'aspetto di Angelica evidenziano i paragoni con dolci e frutta?
4. Su quali altri particolari dell'aspetto di Angelica si sofferma la descrizione?
5. Spiegate il senso dell'espressione: "era ben fatta, in base a generosi criteri".
6. La descrizione si limita al solo aspetto fisico, oppure evidenzia degli elementi psicologici? Se sì, quali?
7. Perché, secondo voi, Angelica trascura gli altri ospiti e va a rendere omaggio prima di tutti alla principessa?

## b ANALISI LINGUISTICA



### 1. Riformulazioni

➤ *Sostituite le parole in corsivo, che appartengono ad un registro formale e letterario, con sinonimi di uso più comune:*

1. Don Calogero *si avanzava* con la mano tesa.
2. Espresse un pensiero di *levità* parigina.
3. *Recava* nella persona la pacatezza della donna sicura di sé.
4. Non si *curò* del Principe.
5. Questa forma di omaggio le *conferì* il fascino dell'esotismo.

### 2. Polisemia

Una caratteristica propria del sistema linguistico è la sua economicità, vale a dire la possibilità di fare riferimento ad un elevato numero di referenti e di esprimere un gran numero di concetti pur disponendo di un numero limitato di elementi.

A livello lessico-semanticò ciò è reso possibile dalla **polisemia**. Con questo termine si indica la capacità di molte parole di esprimere più di un significato. È il contesto in cui il termine è calato che aiuta ad individuare il senso con cui una parola è usata.

es.:

Ha fatto un esame **brillante**. ((aggettivo) = *magnifico, eccellente*)

Le ha regalato un magnifico **brillante**. ((sostantivo) = *pietra preziosa*)

Individuate per ciascuno dei seguenti gruppi di frasi l'aggettivo mancante ed indicate il significato che assume in ciascun contesto:

1. Lei mi assicura che è proprio \_\_\_\_\_ questa insalata?
2. Qui si sta veramente bene: senti che aria \_\_\_\_\_ !
3. Attento, non sederti su quella panchina: la vernice è \_\_\_\_\_ .
4. Nonostante l'esame sostenuto Silvia ha un aspetto \_\_\_\_\_ e riposato.

1. Ha fatto carriera ed ora prende un \_\_\_\_\_ stipendio.
2. Hai fatto proprio una \_\_\_\_\_ figura! Dovresti vergognarti.
3. Riscrivi tutto il compito in \_\_\_\_\_ copia.
4. Marco ha fatto veramente un \_\_\_\_\_ esame.

1. Quando ha saputo quella notizia è rimasto a bocca \_\_\_\_\_ .
2. Il giornale ha pubblicato una lettera \_\_\_\_\_ del professor Vinci.
3. Quando è tornato a casa l'hanno accolto a braccia \_\_\_\_\_ .
4. Questa edicola è sempre \_\_\_\_\_ , anche la domenica.

1. Il suo piatto \_\_\_\_\_ è il pasticcio di spinaci.
2. È da stamattina che ho un \_\_\_\_\_ mal di testa.
3. Alla borsa di Milano nell'ultimo mese si è registrata una \_\_\_\_\_ perdita nei titoli del comparto assicurativo.
4. Nella notte c'è stata una \_\_\_\_\_ nevicata.

vai a pag. 370

### 3. Parole solidali

Scrivete accanto ad ogni nome indicante una parte del volto gli aggettivi che si possono usare per descriverla:

acuto - adunco - alto - aquilino - azzurro - basso - bianco - biondo - camuso - castano - corrugato - corto - grande - greco - lacrimoso - liscio - lungo - mosso - nero - ondulato - piccolo - penetrante - riccio - rosso - sereno - smarrito - sottile - spazioso - spento - storto - stretto - turbato - verde - vivo.

- occhi : \_\_\_\_\_
- naso : \_\_\_\_\_
- bocca : \_\_\_\_\_
- capelli: \_\_\_\_\_
- fronte : \_\_\_\_\_

Descrivete il volto di qualche vostro amico o compagno di corso utilizzando gli aggettivi sopra proposti.